

Codice DB1408

D.D. 10 settembre 2014, n. 2463

**Autorizzazione idraulica n. 1485 per i lavori di rifacimento del ponticello sul rio Doame o Cuneo, lungo la strada comunale Piini-Santa Libera nel Comune di Monastero Bormida (AT).
Richiedente: Comune di Monastero Bormida (AT).**

Con nota n° 1063 del 23/06/2014 (ns. prot. n° 33192 del 25/06/2014) il Comune di Monastero Bormida (AT), con sede in piazza Castello n° 1 - 14058 Monastero Bormida (AT), Partita IVA n° 00189710056 ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per i lavori di rifacimento del ponticello sul rio Doame o Cuneo (braccio denominato Furnè), lungo la strada comunale Piini-Santa Libera, facendo seguito al finanziamento dell'importo di € 70.000,00 da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 107 del 23/07/2013.

Gli interventi previsti dal progetto definitivo in esame consistono nella demolizione dell'esistente ponticello ad arco in pietra locale (che presenta ampie lesioni strutturali) e nella sua ricostruzione mediante la realizzazione di opere di fondazione e la posa in opera di uno scatolare rettangolare in calcestruzzo armato prefabbricato, avente sezione 3,00 x 2,50 m, idoneo a smaltire la portata idrologica duecentennale risultante dalle verifiche idrauliche allegate al progetto. Il rilevato stradale sarà contenuto mediante la costruzione di muri di testata in c.a. e di muri d'ala nel lato di monte.

A completamento del rifacimento del citato ponticello è prevista la pulizia, il disalveo e la riprofilatura dell'alveo del rio Doame o Cuneo nella zona immediatamente a monte ed a valle del manufatto e la manutenzione straordinaria (consolidamento del piano di fondazione) di un ponticello sul rio Doame o Cuneo poco a valle di quello in oggetto lungo la stessa strada comunale Pini-Santa Libera.

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 7 è necessario il rilascio preventivo dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Giovanni Guglieri con studio tecnico in via Europa n° 7 Monastero Bormida (AT) e dall'Arch. Fabrizio Naldini con studio tecnico in Piazza Italia n° 9 Acqui Terme (AL) in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Il progetto definitivo dei lavori in argomento è stato approvato dalla Giunta Comunale di Monastero Bormida con Deliberazione n° 37 in data 17/06/2014.

La realizzazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici", approvato con la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 e per le quali il Settore OO.PP. di Asti, con nota n° 41287 del 08/08/2014 ha provveduto ad informare il competente Ufficio Caccia, Pesca e Tartufi-Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti, la quale ha rilasciato il relativo parere con nota n. 81463 del 04/09/2014.

In data 28/08/2014 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Cuneo o Doame.

Visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 ed il Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n° 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e n. 2/R del 04.04.2011;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Monastero Bormida (AT) con sede in piazza Castello n° 1 - 14058 Monastero Bormida (AT), Partita IVA n° 00189710056 a realizzare i lavori di rifacimento di ponticello sul rio Doame o Cuneo (braccio denominato Furnè), lungo la strada comunale Piini-Santa Libera, secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli atti progettuali di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la sistemazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi diciotto (18) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ed il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010 e dell'art.23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno